



Se Dio vuole



Note tecniche:

Anno: 2015 **Durata:** 87 minuti **Origine:** Italia **Colore:** C **Genere:** commedia

Produzione: Wildside con Rai Cinema **Distribuzione:** 01 Distribution

Regia: Edoardo Falcone

Attori: Marco Giallini (Tommaso), Alessandro Gassmann (Don Pietro), Laura Morante (Carla), Ilaria Spada (Bianca), Edoardo Gobbetti (Gianni), Enrico Oetiker (Andrea), Carlo de Ruggieri (Pizzuti), Giuseppina Cervizzi (Rosa), Alex Cendron (Fratta), Fabrizio Giannini (questore), Silvia Munguia (Xenia)

Soggetto e sceneggiatura: Edoardo Falcone e Marco Martani

Fotografia: Tommaso Borgstrom

Musiche: Carlo Virzì

Suono: Dino Raini

Montaggio: Luciano Pandolfelli

Scenografia: Cristina Onori

Costumi: Luigi Bonanno

Casting: Dario Ceruti

Trama: Tommaso è uno stimato cardiocirurgo, anche se il suo rapporto con il “cuore” si limita alla sala operatoria. Una vita fa ha conosciuto sua moglie Carla, affascinante e “pasionaria”, oggi sfiorita come gli ideali in cui credeva. Tommaso e Carla hanno due figli la più grande Bianca non ha interessi, non ha idee, non ha passioni: una simpatica mentecatta. Andrea invece è un ragazzo brillante, iscritto a Medicina, pronto a seguire le orme del padre, con suo grande orgoglio. Ultimamente Andrea però sembra cambiato: è spesso chiuso nella sua stanza e la sera esce senza dire a nessuno dove va ...

Premi:

Miglior regista esordiente a Edoardo Falcone ai Nastri d'argento e al David di Donatello 2015. Miglior commedia opera prima al Sabaudia Film Festival.

Critica:

L'idea alla base di Se Dio vuole sarebbe buona, e anche indicata per un film che chiaramente si rifà al modello della commedia all'italiana: mettendo in scena il duetto a contrasto di due protagonisti che funzionano da cartina di tornasole dei molti vizi e delle poche virtù di una società moralmente alla deriva. Sono il noto cardiocirurgo Marco Giallini e il sacerdote di borgata Alessandro Gassman, ex detenuto che in carcere si è scoperto con vocazione e fa proseliti per la genuina onestà di una militanza religiosa davvero rivolta ad amare e aiutare il prossimo (Alessandra Levantesi, *La Stampa*, 9 aprile 2015)

Elaborazione non priva di originalità della scuola italiana di commedia, contiene l'energica volontà di liberarsi del birignao commediarolo. E il personaggio del prete offre a Gassman un bel palcoscenico per perseguire l'obiettivo. Dietro le quinte c'è la convergenza tra il pool produttivo cui hanno dato vita Lorenzo Mieli e Mario Gianani, sempre più protagonisti della scena, e l'esperienza della neocommedia di Fausto Brizzi, Marco Martani, Massimiliano Bruno, di cui il debuttante regista Edoardo Falcone è un sodale. (Paolo D'Agostini, *La Repubblica*, 9 aprile 2015)

Per una volta, l'erba più verde è la nostra; cosa più unica che rara, di questi tempi. Se Dio vuole è il film che aspettavamo, che rilancia il nostro saper far commedia, ben presente nel DNA italiano, ma tenuto a freno dalla scorciatoia più facile dello scopiazzare (e dalla cronica mancanza di idee). Non c'è niente che stoni in questa pellicola. Tutto fin troppo perfetto, quasi ci fosse stato quell'intervento divino che è poi al centro della trama. Bravo a Edoardo Falcone che non solo firma una delle sceneggiature più brillanti degli ultimi anni (con Marco Martani), ma la mette in scena, pur da regista debuttante, con il piglio della vecchia scuola dei Monicelli o dei Risi (Maurizio Acerbi, *Il Giornale*, 9 aprile 2015)